

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

=====

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RILUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CLAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 1029 -

Oggetto: ARSIAL Controllo di merito su deliberazione 152/CS ARSIAL del 27 maggio 2002.
ATTO DI SOSPENSIONE. SCADENZA: 13 settembre 2002.

OGGETTO: ARSIAL. Controllo di merito su deliberazione 152/CS ARSIAL del
27 maggio 2002 – ATTO DI SOSPENSIONE. SCADENZA: 15 settembre 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

PRESO ATTO che in data 27 maggio 2002 è stata trasmessa dall'ARSIAL la deliberazione 152/CS ad oggetto "Contributo incentivante la capitalizzazione delle imprese di cui al D.C.R. Lazio n.404/97 a favore della Cantina Monte Porzio Catone Scarl – Adempimento sentenza TAR n.6367/2001";

CONSIDERATO che gli articoli 14 e seguenti della Legge Regionale n.2/95, istituitiva dell'ARSIAL, demandano alla Giunta Regionale i poteri di vigilanza e controllo, anche di merito, sull'attività dell'Agenzia medesima;

RILEVATO che l'atto in esame è stato inviato senza la documentazione in esso richiamata e che poi, la stessa, è stata trasmessa per le vie brevi;

SENTITA LA COMPETENTE COMMISSIONE CONSIGLIARE

DELIBERA

a) di sospendere, ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 14 della L.R. n.2/95, la deliberazione n.152/CS ARSIAL del 21 maggio 2002, per acquisire i seguenti chiarimenti:

- 1) non appare correttamente motivata la decisione di "non insistere nell'eventuale appello avverso la decisione del TAR" attraverso un incongruo riferimento al parere della Commissione Europea – Direzione Generale dell'Agricoltura. Quest'ultima, infatti, si è limitata a far osservare che gli atti adottati dai competenti Organismi degli Stati membri dell'Unione "sono soggetti soltanto al Diritto interno degli Stati membri", senza nulla aggiungere e nulla togliere al merito della decisione adottata. Sicché è l'ARSIAL che, nella sua autonomia, deve decidere, con adeguata motivazione, se impegnare o meno la decisione del TAR Lazio n.6367/Reg. dic. 2001 del 15.02.2001;
- 2) il dispositivo dell'atto in esame, nel punto in cui stabilisce di "prenotare l'importo di E 1.076.855,02, previsto sul Cap. 50102 del bilancio 2002 - gestione competenza – necessario a ricoprire parzialmente la spesa conseguente all'investimento progettuale della Cantina Monte Porzio Catone" appare in evidente contrasto con quanto affermato nelle premesse e con quanto già deliberato dall'ARSIAL, e cioè che "la somma di E 1.076.855,02 (costituente parte dell'intero contributo di E 1.853.095,13) è stata già impegnata con la deliberazione n.440/CD ARSIAL – sull'esercizio finanziario 1999".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

29 LUG. 2002

